

La Ghiretti brilla a Montreal

Nella sua prima finale iridata l'atleta parmigiana centra il sesto tempo
E adesso va a caccia di gloria nei 50 dorso e nella 4X50 stile libero

Marco Masetti

Giulia Ghiretti non si smentisce mai; l'ultima impresa è il sesto posto nella sua prima finale mondiale. A tutte le gare alle quali si iscrive lascia il segno del proprio passaggio. Ormai ha abituato ad ottenere successi su successi a tutte le partecipazioni nazionali ed a qualche internazionale, ma l'impegno ai campionati mondiali Ipc (International Paralympic Committee) di nuoto paralimpico rappresentava una nuova tappa della sua carriera ed era assai interessante valutare l'approccio psicofisico ad un appuntamento di tale levatura. Ora si sa e si può affermare che l'atleta locale ha la stoffa per poter puntare anche in futuro a raggiungere veramente i vertici mondiali delle specialità alle quali si sente più idonea. I campionati mondiali di nuoto paralimpico, in corso di svolgimento a Montreal (Canada), infatti, hanno mostrato una Ghiretti capace di piazzarsi sempre entro il decimo posto nelle varie gare e di stabilire, anche in tale

contesto, un nuovo record italiano.

Ma analizzando gara per gara, le prove finora affrontate dall'ondina della Ergo Nuoto Parma in terra canadese, va sottolineato che nella prima giornata di gare Giulia ha disputato i 50 farfalla categoria S5, piazzandosi al decimo posto col tempo di 58"23, migliorando il record personale di due secondi. Niente male come inizio. Le aspettative passavano, dunque, alla giornata seguente, dove l'atleta era attesa ad una prova per lei assai importante. E le attese non venivano deluse, anzi, nella gara dei 100 rana categoria SB4, Giulia riusciva a centrare la finale col quinto tempo delle batterie, stabilendo il nuovo record italiano della specialità col tempo di 2'07"31. Nella terza giornata, ultima gara finora disputata, nuotava ancora a livelli assoluti, centrando la finale anche nei 50 dorso categoria S5, col settimo tempo di 53"78.

Adesso le attese sono per la finale di questa gara e per la disputa della staffetta 4x50 stile libero, dove dovrebbe disputare

la prima frazione, alla ricerca di un podio alla portata delle azzurre.

Più che soddisfatto il tecnico del Nuoto Club 91 Parma, Davide Varoli, che segue gli allenamenti di Giulia unitamente a Eliana Orsi, della Ergo Nuoto. «Dopo l'ottimo esordio nei 50 farfalla - spiega -, dove si è migliorata di due secondi, ed ha ottenuto il personale, Giulia è scesa in acqua veramente galvanizzata. Così, ha affrontato nel modo migliore le batterie dei 100 rana, migliorando di cinque secondi il record italiano da lei detenuto e volando in finale. La sera ha attaccato fin da subito con una prima vasca velocissima, che però ha pagato in parte in quella di ritorno, alzando leggermente il tempo del mattino, ma chiudendo comunque sesta la sua prima finale mondiale». Ora il nuoto parmense vive nell'attesa per la sua seconda finale e, soprattutto, per la staffetta, dove una medaglia potrebbe veramente rappresentare la ciliegina sulla torta della già ottima partecipazione di Giulia a questo suo primo Mondiale di nuoto. ♦



Parmigiana Giulia Ghiretti in gara ai Mondiali che si stanno disputando in Canada.

